

**COMUCATO STAMPA**  
**ALLA CONFERENZA PROGRAMMATICA DELLA VALDINIEVOLE**  
**PRESENTATO UN PRIMO STUDIO DI FATTIBILITA'**  
**SUL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA**  
**DA PISTOIA A LUCCA: " POTENZIARE SI PUO' "**

Stamattina in occasione della Conferenza Programmatica della Valdinievole, con la Provincia di Pistoia ed i Comuni della Valdinievole, è stato presentato dalla Provincia ai Comuni uno studio di fattibilità per il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca (che rientra in quello delle linee Firenze - Pistoia - Lucca, Lucca - Viareggio e Lucca - Pisa). Si tratta di uno studio della Società Sintagma di Perugia, incaricata dagli enti locali tramite i fondi dell'alta velocità, che ha realizzato uno studio che prevede il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia - Lucca lungo l'asse, prevedendo tra l'altro l'interramento nel tratto di attraversamento dell'abitato di Montecatini. Lo studio comprende tre ipotesi di interventi sulla zona (da una minima, una intermedia ed una ottimale) basandosi sul rapporto costi/miglioramento per l'utenza. Quella intermedia, che nella Conferenza programmatica ha destato maggiore interesse, prevede il raddoppio nel tratto Pistoia - Serravalle, ed il raddoppio tra Montecarlo e Lucca a cui aggiungere l'ipotesi dell'interramento di Montecatini. Sono state inoltre effettuate nello studio 1.700 interviste lungo la autostrada A11 in cui il 63% si è detto disponibile a prendere in considerazione il treno se si risolvono i problemi dei pochi collegamenti (22%), dei tempi eccessivi di viaggio (20%) e degli orari inadeguati (21%).

E' stata valutata anche la domanda di utenza che c'è attualmente sulle linee e quale potrebbe essere con i miglioramenti delle varie ipotesi di intervento. Per esempio l'utenza attuale del periodo di punta mattutino di Montecatini a Pistoia da 1.800 potrebbe passare a 2300 con l'ipotesi minima di interventi, a 2730 con l'intermedia a 3070 con la massima, nella tratta Lucca - Montecatini da 1400 si potrebbe passare analogamente a 1600, o 1900, o 2170. E così via.

Nell'esposizione è stato fatto rilevare che ogni ipotesi ha poi svolgimenti più particolareggiati in relazione alle previsioni dei costi. In pratica lo studio dimostra che sono possibili tratti di raddoppio, rettifiche e interventi sul territorio come appunto l'interramento superficiale della tratta a Montecatini, che si potrebbe realizzare senza interrompere il movimento ferroviario.

Questo tra l'altro si potrebbe ugualmente combinare con un'altra serie di interventi, che erano previsti in un'altra ipotesi, giudicati positivi rispetto all'analisi costo/utenza perché con un spesa di 68 milioni di euro si avrebbe un incremento del 70%, che prevedono, come già detto sopra, il raddoppio delle tratte terminali Pistoia - Serravalle - Montecarlo - Lucca, la rettifica di Marginone, la rettifica della curva di Altopascio, la trasformazione di Porcari, Tassignano e Montecarlo in posti di movimento.

Tra l'altro queste ipotesi rientrano nelle ipotesi di programma dell'Accordo sull'Alta Velocità compresa la finalità di creare un treno ogni dieci minuti da Firenze a Pistoia, uno ogni venti da Pistoia a Montecatini, uno ogni 30 da Montecatini a Lucca.

Ovviamente questa è stata una prima presentazione che apre ora la strada ad una via tutta da creare. Infatti dalla Conferenza programmatica della Valdinievole è nata la proposta di contattare le altre Province e gli Enti coinvolti.

"Adesso bisogna far conoscere questo progetto nella sua interezza per discuterne tutte le possibilità - ha detto il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi - coinvolgendo le Province Pisa e Lucca, insieme alla Regione Toscana, alla Rete Ferrovie Italiane. Vedere insomma come si va avanti. E' comunque importante aver visto, dati tecnici alla mano, che questo tipo di interventi di potenziamento è possibile farli secondo anche le richieste e esigenze dell'utenza. In particolare possiamo già pensare a come combinare le soluzioni con il recupero urbano, per esempio come può essere con l'ipotesi dell'interramento a Montecatini".

**Pistoia 27 giugno 2002**